

agemont, universit, honsell

**ESPERIENZE**

# Certificare il miele di qualità



Nella foto: Furio Honsell, rettore dell'Università di Udine.

**I**N MENO DI CINQUE ANNI sono nati 10 spin off, vere e proprie imprese nate dalla ricerca condotta nei laboratori universitari. I pionieri di questa attività a Udine sono stati Massimiliano Zanzero e Martina Felice, due ingegneri meccanici rispettivamente di 31 e 26 anni, soci al 51% della «Mar Max», l'impresa nata 4 anni fa e che vede l'Agemont nella veste di socio finanziatore e l'Università in quella di socio promotore. La «Mar Max srl» opera nel settore della progettazione e della prototipazione rapida e rappresenta la continuazione del lavoro avviato con il laboratorio di prototipazione rapida coordinato dal professor Camillo Bandera.

«Appena laureati siamo entrati a far parte del gruppo di ricerca del professor Bandera che si occupa di disegno e metodi di progettazione che ha condotto il progetto di ricerca del laboratorio di prototipazione – spiegano i due titolari –. Ci siamo conosciuti durante questa attività e abbiamo deciso di provare. Ci piaceva

soprattutto l'idea di metterci in proprio, anche perché tutte le aziende sono in difficoltà e nessuna offre garanzia di posti fissi o stipendi elevati. Tanto valeva rischiare. Tutto è iniziato dall'esperienza di ricerca avviata con il laboratorio».

Federica Gazziola e Raffaella Benedetti, invece, lavorano dal 1998 nel dipartimento di Biologia applicata alla difesa delle piante dell'ateneo friulano nel campo dell'agro-alimentare, in particolare in quello del miele. Due anni fa hanno deciso di costituire la «Fedra Lab srl», un'azienda nata dalla loro attività e oggi a disposizione di tutti gli operatori del settore. Attraverso analisi di laboratorio, l'azienda certifica la qualità dei prodotti apistici ed effettua analisi diagnostiche per le più importanti e diffuse malattie delle piante, comprese quelle da quarantena. «Fedra Lab – spiega Gazziola – si rivolge a due mercati dalle caratteristiche molto diverse: quello degli enti e degli organismi pubblici, tra cui la stessa Università, e quello delle imprese private».